E LE SENTINELLE NON STANNO A GUARDARE

Passata Pasqua, con chi vuoi!, si riaprono due week-end all'insegna dell'inSieme. Il 20-21-22 aprile arrivano in Umbria da Genova, due pullman con il Gruppo Famiglie della parrocchia di S. Nicola di Sestri. Un incontro con S. Francesco e con S. Benedetto e con S. Rita. Un incontro con il Gruppo Famiglie della parrocchia di S. Rita per prepararci al campo estivo, inSieme, in Val di Non, a luglio. Le distanze si stanno avvicinando, grazie al CHIODOweb, e grazie anche alla voglia di continuare inSieme. Mosaico, la nuova associazione continuerà a tenere viva quest'asse Val di Non-Genova-Spoleto. E proprio in questi stessi giorni a Revò il gruppo giovani organizza la 1° festa di primavera per raccogliere per P. Luigi. Nel lungo ponte del 1° maggio partiranno da Genova, i Rangers alla volta di Spoleto e non solo. Due appuntamenti forti: lo spettacolo inSieme con i tre gruppi: Sestri, Madonnetta e Spoleto. E poi le prime promesse del Gruppo Ragazzi SPOLETO. Tante emozioni, tanta strada, tanti sogni. Ma non sono i pullman o le promesse a unire le persone o i gruppi o le parrocchie. E' una

questione di mentalità, di capacità di uscire, di confrontarsi. Questo nuovo millennio il Papa lo ha consegnato ai giovani. Siate le sentinelle nel senso di scorgere e accogliere chi arriva da lontano. Ma ha anche detto: "andate a, e date fuoco al mondo". Ricordo quella corriera persa a Mione a 12 anni che mi portava Genova e poi quel primo campo con i Rangers nel lontano '84 in Val di Non, e l'altro viaggio a Sestri e poi a Spoleto. Ma in fondo sono stati viaggi sempre con andata e ritorno. E ogni andata e ritorno, è sempre stato ricco, non di cose o libri, ma di persone, di numeri di telefoni, di sogni più grandi. I messaggi arrivati in questi giorni da Genova e quell'invito alla 1° festa di primavera in Val di Non dimostrano che i fuochi non solo non si spengono, ma si stanno accendendo di più e in tante parti. E anche le sentinelle non stanno più tanto a guardare perché sono indaffarate ad accogliere. Che bella la tavola piena e che gioia quando, anche se ti sposti, la tavola è sempre piena e ti senti a casa tua. E si rimane seduti inSieme a tavola, non solo perché quello che "si passa" è buono, ma anche perché nel menù è previsto accoglienza, entusiasmo e perdono. E soprattutto, non il fernet, ma nemmeno il conto!

P. Modesto

*Alle sorgenti della spiritualità dei nostri patroni
"Norcia: Patria di San Benedetto, patrono d'Europa;
Assisi: Patria di San Francesco, patrono d'Italia;
Cascia: Santa Rita, simbolo della spiritualità Agostiniana"
possa, ciascuno di noi,
essere ritemprato
nella fede
e nell'attenzione verso il prossimo.*

Padre Alberto Aneto

Hanno detto sì :

Padre Modesto
Paris
Gianna Leoncini
Pina Neri
Franca Parise
Pia Guercio
Antonietta Nirta
Giancarlo
Damiani
Maria Neri
Dino Caserta
Mirca Francescato
Sandro Caregnato
Mina Semino
Daniela Lombardo
Vincenzo Papaleo
Patrizia Viola
Piero Stanchi
Eleonora Rizzo
Francesca Flavoni
Guido Castellano
Dea Mastrobuono
Giovanni Mannoni
Concetta Santisi
Carmela
Giuseppe Grassia
Anna Grassia

**Il 1° e il 3°
martedì di
ogni mese**

**Mosaico
si riunirà
nella sala
Mosaico
alle ore
17.30.**

Mosaico ha finalmente spiccato il volo, un volo verso l'alto, verso lidi non ben definiti ma con un preciso punto di partenza: quello di condividere ideali ed idee, di costruire uno spirito, quello di dimostrare di essere adulti con una mentalità aperta, con un forte desiderio di aprirsi agli altri e di fare un volontariato nuovo.

Mi spiego meglio.

La maggior parte delle associazioni ha un target ben definito, un'utenza inquadrabile entro determinate coordinate ed attività ben precise: la carità, oppure la prevenzione giovanile etc...

Mosaico racchiude in sé un po' di tutto questo: ha adulti che desiderano, attraverso una struttura autonoma e solida, porsi al servizio degli altri, di chi ha urgenze più impellenti e vivere in comunione esperienze di solidarietà e di impegno.

In modo particolare Mosaico si sforzerà di mantenere una linea di pensiero e di comportamento aperta e pronta ad accogliere tutti gli stimoli provenienti dall'esterno e non solamente da Genova, perché quello che più conta è maturare uno spirito di comunicazione.

Chi sa comunicare è in grado anche di vivere in comunione perché comunicare vuol dire parlare e capirsi e queste sono le premesse per una convivenza comunitaria nel senso di condividere, di formare una famiglia universale che diffonda messaggi di unità.

"Marciare divisi, colpire uniti", questo potrebbe diventare il motto di Mosaico, uno stile di vita che ci porta a dire "è mio" solo nell'ottica che questo "mio" è di tutti e, a questo punto, ancora più mio perché condiviso dalla comunità.

Pensiamo, ad esempio, che il "Festival dei due Mondi", che ha proiettato Spoleto in tutto il mondo è nato dall'idea di un singolo il quale ha avuto il grande merito di riuscire a far accettare la sua idea dagli altri, di farla divenire di tutti senza per questo disconoscerne la paternità, tutt'altro. Sicuramente è importante coltivare il proprio orticello perché da questo si raccolgono i frutti, ma è altresì opportuno porsi in un atteggiamento di universalità, di "essere abitanti della Chiesa universale" all'interno della quale c'è posto veramente per tutti, e nella quale ciascuno esplica al meglio il proprio talento nel rispetto delle caratteristiche e dei ruoli altrui. Una Chiesa, o meglio, un'associazione a carattere universale che non scenda mai a compromessi con niente e nessuno ma che riconduca ogni propria azione a Colui dal quale tutto deriva.

E' però doveroso fare una precisazione: nel momento stesso in cui si afferma che Mosaico parte alla grande, occorre sottolineare che alla base si pone un lavoro quasi ventennale di persone che hanno deciso di porre la propria esperienza a favore di chi inizia ora a muovere i primi passi, è l'esperienza ed il lavoro dei Rangers a partire proprio da quel G.R.M. nato 18 anni or sono alla Madonnetta.

Finché esisteranno persone che hanno il coraggio di "mettere il naso" anche nell'orto del proprio vicino, Mosaico non potrà dire nient'altro che grazie.

Daniela Lombardo

L'UMBRIA E' BELLA e FA BENE

Pellegrinaggio di San Nicola

Assisi Spoleto Cascia Norcia

20-21-22 aprile 2001

-organizzato dal Gruppo Famiglie della Parrocchia di S.Nicola di Sestri Pon.-

venerdì 20: partenza ore 6.15 da Sestri Ponente davanti la Chiesa di San Nicola.
pranzo al sacco a Passignano sul Trasimeno.
ore 13.00 partenza per Assisi: visiteremo la Basilica di San Francesco, Santa Maria degli Angeli, la Basilica di Santa Chiara, l'Eremo delle Carceri (o San Damiano).
ore 17.30 partenza per Spoleto.
ore 18.30 arrivo a Spoleto

(sistemazione, cena, cinque minuti per stare InSIeme e non solo...)

sabato 21: ore 8.00 partenza per Cascia: visita al Monastero di Santa Rita e Santuario Moderno, Roccaporena.
poi a Norcia: a S.Benedetto, Duomo e Rocca Castellina, Monti Sibillini, Val Nerina.

Il pranzo al sacco preparato a S.Rita dall'organizzazione (chi desidera può usufruire a proprie spese di un pasto in un vicino locale) tempo a disposizione: 1h

Nel pomeriggio andremo alle Cascate delle Marmore.
Ritorno a Spoleto: cena e festa InSIeme

domenica 22: ore 10.30 S.Messa
ore 12.30 pranzo a S.Rita
nel primo pomeriggio un mini-tour di Spoleto
ore 18.00 partenza per Genova

InSIemePUO' VOLARE

E' un programma di massima che per questo motivo potrà essere variato.
Le prenotazioni si ricevono fino al 30 marzo presso l'Ufficio del VOLONTARIATO, dal martedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00, versando un acconto di lire 50.000.
A coloro che si dovessero ritirare restituiranno l'acconto solo se il posto verrà occupato.
Per poter partecipare è necessario fare la tessera di iscrizione al Gruppo Famiglie di lire 15.000.

Le adesioni sono assolutamente impegnative.

Sara' con noi Padre Giuseppe Parisi

Le quote:

per chi dorme con sacco a pelo ospiti di Padre Modesto nel Convento di S.Rita a Spoleto la spesa è di lire 100.000 tutto compreso, + la tessera per chi ancora non ce l'ha.

In più per chi dorme in albergo:

camera singola	lire 45.000
camera doppia	lire 80.000
camera tripla	lire 100.000
camera quadrupla	lire 115.000

il pranzo di domenica e le cene saranno offerti da Padre Modesto, parroco della Parrocchia di Santa Rita.
P.S. Sono graditi i nostri prodotti tipici da portare in assaggio a Santa Rita.

numeri di telefono utili in caso do bisogno: **Mirca 0347 6012944**
Daniela 0347 4191210 **Mina 0347 9229871**

Il Gruppo Famiglie

Una famiglia chiusa si impoverisce, si inaridisce fino a seccare del tutto, cioè a morire, perché il bene nasce in famiglia ma non deve rimanere lì, deve espandersi oltre le mura domestiche.

Una famiglia che apre le porte ai confronti, a nuove esperienze, che impiega le proprie risorse a favore degli altri, partendo sempre dalla fede, si accorgerà che, come si legge nel Vangelo, la sua casa sarà solida proprio perché costruita sulla roccia della fede e neanche i venti più forti potranno abatterla. Si accorgerà che i propri problemi sono quelli di tutte le altre famiglie, si accorgerà che allargare i propri confini vuol dire arricchirsi, si accorgerà che il bene è quella strana cosa che "più ne dai più aumenta".

YIRKA

- **Tutti i giovedì sera alle ore 21 ci troviamo in S. Ieme in sacrestia per commentare il Vangelo e**
- **la domenica alle ore 10 in Chiesa per preparare la S. Messa.**

L'Altro

è un fratello per mezzo del quale Dio ci parla.

Per mezzo del quale Dio ci aiuta e ci consola, ci ama e ci salva.

L'Altro - ogni Altro - è un fratello da amare.

Egli è in cammino con noi verso le cose del Padre.

L'Altro è Gesù.

M. Quoist

LA FESTA DEL GRUPPO FAMIGLIE RICORRE LA PRIMA DOMENICA DI FEBBRAIO QUANDO SI FESTEGGIA LA "GIORNATA PER LA VITA".

Inoltre

Partecipiamo il:

- 19-20-21-22 maggio alla Festa di S. Rita
- la prima settimana di giugno Festa di S. Anna
- dal 19 al 24 giugno alla IV Festa del Volontariato
- Campo estivo a Rumo (TN) dal 7 al 14 luglio
- Una domenica al mese nella casa di S. Monica in Val Berlino

VENERDÌ SI SCENDE

Venerdì prossimo, il 20 aprile, sarà una giornata speciale: partiremo, infatti, con due mega pullman, alla volta dell'Umbria, per incontrare le parole di San Francesco, per farle nostre, per renderci migliori. Andremo giù come "Gruppo Famiglie", ed il nostro compito sarà essenzialmente quello di accogliere quanti si avvicinano per la prima volta a questo Gruppo.

ACCOGLIERE una parola che di per sé è facile, ma quanto è invece difficile metterla in pratica!!!

Il nostro vivere quotidiano ci obbliga ad incontri di cui avremmo fatto magari a meno; ci mette davanti persone che non sappiamo esattamente cosa vogliono da noi; ci fa incontrare situazioni a cui avremmo rinunciato volentieri, ma questa è la sfida: troppo facile stringere la mano a chi ci è amico, duro è dire "qua la mano" a chi ci ha fatto uno sgarbo, o non è esattamente sulla nostra stessa frequenza e lunghezza d'onda!!!

ACCOGLIERE: senza questa prima caratteristica un Gruppo muore, ma muore anche il singolo, perché sarà sempre isolato, sarà sempre solo, sarà sempre triste.

ACCOGLIERE: nel momento in cui lo facciamo, se ci pensiamo un attimo, soddisfiamo un nostro antico bisogno, e cioè quello di sentirsi accolti: non è forse vero quel proverbio che dice: "non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te?"; quindi, quando accogliamo qualcuno stacciamo un assegno a nostro favore: abbiamo comunque un credito col nostro prossimo.

ACCOGLIERE con un sorriso, con un gesto, con una carezza.

Ci sentiremo migliori, ma soprattutto, metteremo in pratica ciò che il Papa, durante la "Giornata Mondiale della Gioventù" di Roma, disse ai due milioni e mezzo di giovani che si erano radunati a Tor Vergata: "Aprite le porte a Cristo, non abbiate paura!!".

Mina Traverso

LA FELICITÀ

Ho due figli, di 17 e 15 anni: la felicità, alla loro età, è nei cromosomi e, difficilmente, per fortuna, viene a mancare.

Si è felici per molte ragioni, alcune assolutamente banali, altre più recondite, più nascoste nel nostro Io.

Si può esserlo per un traguardo raggiunto, per un derby vinto, per una canzone finalmente trovata sul computer, per un compagno di scuola che ti suggerisce proprio quella parola che non ti voleva venire.

Ma proseguendo il cammino della nostra vita, penso che la felicità assuma altri aspetti e, certe volte, purtroppo, venga proprio a mancare, solamente perché non riusciamo più a riconoscerla: non vediamo più il colore di un tramonto, non sentiamo più il rumore del mare, non gustiamo più un panino mangiato in compagnia.

La felicità è un momento: stà a noi, soltanto a noi, prolungarlo o spezzarlo.

La felicità è adesso: domani forse, chissà!!

La felicità la costruiamo giorno per giorno: con le nostre azioni, con i nostri pensieri, con i nostri gesti.

Si deve costruire la felicità non solo per noi, ma anche per le persone che ci stanno accanto o che incontriamo ogni giorno: *non si è felici da soli*, questo ricordiamolo sempre.

E soprattutto non si costruisce la felicità sull'infelicità altrui: se faccio uno sgarbo a qualcuno, interrompo la felicità di un'altra persona, e, facilmente, anche la mia.

Crescendo negli anni, maturando, la felicità cambia volto e, secondo me, anche significato, addirittura cambia nome: non si chiama più così, ma diventa serenità: non sei più felice, sei sereno, e ti gusti i rari momenti in cui tutto va per il verso giusto: c'è la salute, quindi c'è la serenità: a quarant'anni va bene così.

Ho chiesto a qualche persona anziana cos'è la felicità: mi ha risposto che non esiste, che è un'invenzione della televisione, di quelle stupide trasmissioni in cui c'è uno che sa tutto, che fa tutto, che programma tutto.

Secondo me, la felicità esiste, eccome!! Basta saperla trovare, basta andare nei posti giusti, al momento giusto: la felicità è, comunque, per me, **ESSERE** e non avere: se mi giro intorno vedo facce tristi perché non hanno, ma non sanno, forse, che l'importante è essere uomini, con un cervello per pensare, ma soprattutto un cuore per amare.

MINA TRAVERSO

Una semplice riflessione

Come si volevano bene!!!

I primi cristiani si riconoscevano proprio da quel particolare "come si volevano bene", un particolare non da poco, non legato a caratteristiche fisiche ma ad una qualità ben più rara: il volersi bene!

Questa qualità li rendeva speciali, li rendeva unici e differenti da tutti gli altri, li rendeva quasi iriconoscibili agli occhi di chi non era abituato ad usare gli "occhi del cuore". I primi si volevano bene, i cristiani di oggi invece hanno forse puntato ad altri valori, autentici per alcuni ma sono ancora tanti quelli che investono la propria esistenza sull'effimero, sulla nullità. Laddove a fatica emergono il senso del rispetto, della fiducia, dell'amicizia, dell'amore vero, spesso più frequentemente si affermano i falsi valori del Dio denaro, della moda che ci rende tutti uguali, massa uniforme, dell'apparire anziché della sostanza, dell'aver piuttosto che dell'essere.

Ma è anche piuttosto facile lamentarsi che le cose non vanno, che oggi non ci vogliamo più bene, che abbiamo perso il senso autentico della vita, perché al momento giusto si presentano le occasioni, quei famosi treni che passano e che spesso non vediamo neppure.

Questo pellegrinaggio rappresenta sicuramente uno di questi treni, dipende solo da noi renderlo speciale oppure lasciarlo correre abbandonato a se stesso. Questi tre giorni possono trascorrere anonimi, come tanti altri, oppure possono diventare 3 giorni indimenticabili non per i posti visitati, o per il cibo, sicuramente ottimo, o per il solo fatto di essere fuori casa.

Indimenticabili perché per tre giorni riusciamo a mettere da parte il nostro egoismo, perché riusciamo a vivere veramente in comunione, perché riusciamo a mettere "te davanti a me" perché riusciamo ad abbandonare le polemiche e le critiche, perché riusciamo ad apprezzare quella spiritualità che l'Umbria sicuramente trasmette e farla nostra, perché riusciamo per tre giorni a volerci veramente bene!

Daniela

Mosaico in collaborazione con il **Gruppo Famiglie di S. Nicola e di S. Rita**

InSIeme per il campo estivo

Rumo (Val di Non - TN) 2001 Dal 7 al 14 luglio

Lo scopo dei campeggi che organizziamo è quello di poter mettere in pratica tutto ciò che si è detto durante l'anno nelle riunioni e nelle attività che abbiamo fatto. Condivideremo tutto, vivremo in amicizia, conosceremo la natura, cercheremo di non comportarci troppo da cittadini e cercheremo di trasformarci come dei "piccoli indiani". Vivremo anche un'esperienza di fede viva, aperta e gioiosa. Il campo è il momento migliore per aumentare lo spirito di gruppo, per stimolare il senso di appartenenza, per sognare e vivere momenti indimenticabili in un ambiente da favola.

Ad accoglierci il calore e la disponibilità delle persone e degli albergatori del "Cavallino Bianco"

Le possibilità di alloggio sono tre:

Hotel Cavallino Bianco (camera con bagno):

1.	Pernottamento e prima colazione	£ 33.000
2.	Mezza pensione	£ 47.000
3.	Pensione completa	£ 62.000
4.	Singola supplemento di £ 10.000	
5.	ogni pasto consumato al campo £ 8.000	

Hotel Margherita

1.	Pernottamento e prima colazione	£ 45.000
2.	Mezza pensione	£ 65.000
3.	Pensione completa	£ 80.000
4.	Singola supplemento di £ 10.000	

In tenda

£ 16.000 al giorno (tutto compreso)

Il viaggio sarà con un Pullman "Gran Turismo" ; il prezzo è da concordare.
Per gli spostamenti durante il campo con i pulmini parrocchiali £ 5.000 a persona.

Equipaggiamento occorrente per passare 8 giorni inSIeme!!!!

- sacco a pelo (una coperta in più se il sacco è leggero)
- materassino gonfiabile o stuoiino
- tuta pesante
- calze di lana solo per la notte
- abbigliamento leggero (pantaloncini e magliette, costume da bagno, cappellino da sole)
- abbigliamento pesante (giacca a vento, maglioni pesanti, jeans lunghi)
- scarponcini da montagna
- scarpe da ginnastica
- zainetto da giornata

Altro

tazza e posate, salvietta per asciugare la tazza, borraccia, fazzoletti di carta, torcia elettrica occorrente per lavarsi (per chi è in tenda), documento di identità, libretto USL. Sono ben accetti: macchine fotografiche, telecamere e tutto ciò che può ricordare nel tempo una buona esperienza come questa.

Si pranzerà nel refettorio del campo in piatti di plastica con forchette di plastica.
I cibi saranno cucinati nella cucina del campo e saranno acquistati giornalmente.

Faremo i turni per:- preparare la colazione cucinare servire in tavola sistemare fare la spesa controllare le tende

Su tutto vincerà il buon senso!!!!

GRAZIE DI CUORE:

a tutte le persone che hanno reso possibile
questo pellegrinaggio:

A quanti hanno collaborato nei preparativi;
A quanti hanno deciso di dire quel fatidico
“sì;

Al Convento S. Rita che ci ospita;

Al Gruppo Famiglie di S. Rita che ci
accoglie;

A tutta l'Umbria per le meraviglie che ci
regala;

a quanti soffrono per la riuscita di questi
miracoli!!

Al Signore che giorno dopo giorno ci
dimostra che

In *SI*emePUO' *Volare*
E ARRIVEDERCI

Speciale Mosaico

Statuto dell' Associazione

MOSAICO

Video, TV @ Molto di più"

E' costituita l'organizzazione di Volontariato denominata: "Mosaico, Video, TV @ Molto di più".

Essa ha sede in Genova, Salita Campasso n 5, 16153 Genova.

L'organizzazione "Mosaico" è retta dal presente statuto in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dalla legge n. 266 del 1991, delle Legge della Regione Liguria n. 15 del 28 Maggio 1992, e del Decreto Legislativo n. 460 del 4 Dicembre 1997.

L'organizzazione "Mosaico" si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

Art. 2, Modifiche dello statuto

Il presente statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all' organizzazione "Mosaico".

Tale statuto può essere modificato dall'assemblea dell'organizzazione riunita in via straordinaria e con una votazione all'unanimità.

Art. 3, Finalità

L'organizzazione "Mosaico" non ha fine di lucro, ma persegue il fine della solidarietà civile, sociale e culturale.

Essa opera, in maniera specifica, con lo scopo di
o divulgare all'esterno, ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media", quali audiovisivi, pagine WEB, e quant'altro sarà possibile, e più in generale;

o dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare a tutte le realtà di Volontariato;

o dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare un reinserimento nell'ambito sociale;

o compiere tutti gli atti, concludere tutte le operazioni contrattuali, acquisire tutti i beni, svolgere tutte le attività produttive o commerciali mar-

ginali ritenute necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali;

o Lo spirito vigente sarà quello sintetizzato dalla frase "InSIemePUO'" che vuole stare ad indicare che unendo forze, idee, progetti e mentalità diverse si possono raggiungere risultati di grande rilevanza

Per inf. 010/6001825

Tra le attività in programma di Mosaico ...

la 4° festa del Volontariato

The count down - 70

Le ultime sulla 4° Festa del Volontariato dal 19 al 24 giugno area ex Corderia a Sestri Sabato 5 maggio ore 10.30 riunione con tutte le associazioni per organizzare e programmare i 6 giorni. Ogni associazione avrà a disposizione uno spazio da allestire.

Ci saranno:

- Associazioni di volontariato
- stands gastronomici con panini, hot/dog, bibite, gelati, patatine fritte etc...
- Spettacoli in prima serata e seconda serata

· Tutti i giorni alle ore 18 i convegni su: sanità ovvero salute, problemi psico-fisici etc...; immigrazione ovvero mondo del lavoro; carità, ovvero senza tetto, etc...; giovani-famiglia-scuola;

Terzo mondo; natura con ospiti e con le associazioni stesse.

A seguire spettacoli dalle 20 alle 21, dalle 21 alle 22 e dalle 22 alle 23.

Prosegue l'accordo con il Secolo XIX per offrire una consumazione gratuita ritagliando i coupons dal quotidiano e ...

15 giugno al Teatro Modena con i Cantautori di Dio;

5 maggio Festa della Speranza a favore di Terres des hommes

Mosaico

Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova Sestri
Tel. 010/6001825 fax 010/6593603

Per organizzare opere di solidarietà, per aiutare chi ha più bisogno, per porsi al servizio degli altri, per collocarsi a livello nazionale a favore degli anziani, delle associazioni di volontariato, dei poveri, dei giovani etc..., per fare solidarietà in modo un po' nuovo.

Per inf. mosaicotv@tiscalinet.it opp.
010/6001825

Perché un pellegrinaggio...

"... Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? Partì con loro e tornò a Nazaret, e cresceva in sapienza, età e grazia. "

E' la prima volta che Gesù parla e le sue parole sono dure: "Perché mi cercavate? "

Ci vuole insegnare infatti che non è giusto fermarsi sempre nello stesso posto, entro gli stessi confini, ma che "abbiamo sulla terra una casa più grande dove tutti sono dei nostri".

Questo ci aiuterà a crescere in sapienza e grazia.

Crescere in grazia è stupirsi sempre della bellezza degli affetti, quelli vecchi e quelli nuovi, stupirsi del dono della vita, del dono di dire amore.

Questi tre giorni non sono solo un pellegrinaggio verso le Basiliche e i Santuari, ma verso le persone, i volti e le cose. Dio infatti viene in pellegrinaggio attraverso i volti di coloro che ci sono più vicini, nelle loro domande di aiuto, di affetto, e anche nei loro difetti.

Mirca

10 C'ERO

01 Palma Claudia	25 Porta Carlo
02 Tomassini Anna	26 Porta Anna
03 Rondelli Ermelinda	27 Scali Giuliana
04 Beltrame Angela	28 Lauria Antonio
05 Puppo Marisa	29 Ferreri Rosetta
06 Abbracciavento Addolorata	30 Colombara Adriana
07 Spina Ortensia	31 Bormida Antonella
08 Senese Mariangela	32 Di Bartolo Lilly
09 Piras Giovanna	33 Cervetto Pino
10 Cavalieri Iolanda	34 Cervetto Betty
11 Balzamà Enza	35 Borghesi Eleonora
12 Balzamà Antonina	36 Guarnaccia Antonino
13 Ciccone Maria	37 Borgese Luciano
14 Canizzano Teresa	38 Pasciucco Rosa
15 Francescato Mirca	39 Borgese Francesca
16 Caregnato Sandro	40 Borgese Alessandra
17 Caregnato Luca	41 Padre Giuseppe Parisi
18 Traverso Mina	42 Papaleo Vincenzo
19 Leoncini Gianna	43 Milea Domenica
20 Nirta Antonietta	44 Piredda Letizia
21 Damiani Giancarlo	45 Scarinci Mariella
22 Viola Patrizia	46 Veardo Alberto
23 Stanchi Piero	47 Bozzano Nicola
24 Neri Maria	48 Sambito Teresa

01 Lombardo Daniela	26 Molinari Olga
02 Malagò Paolo	27 Canobbio Maria
03 Malagò Simona	28 Scivolo Carmela
04 Caserta Dino	29 Coppola Rina
05 Caserta Federica	30 Corso Maria
06 Posadino Maria	31 Elenio Maria
07 Leandro Angela	32 Aghina Iolanda
08 Conte Giulia	33 Chiesi Dina
09 Briano Ileana	34 Bruzzone Maria Rosa
10 Aicardo Andrea	35 Bruzzone Emanuele
11 Stella Salvatore	36 Imbrellane Teresa
12 Osso Anna	37 Callipo Rosetta
13 Turchino Teresa	38 Pasquale Concettina
14 Leoncini Stefano	39 Garoli Elena
15 Molinari Giuseppina	40 Aronno Sergio
16 Molinari Bianca	41 Naldoni Floriana
17 Gualco Italo	42 Menta Maria
18 Cevasco Omar	43 Boccia Pugliese Lucia
19 Cevasco Nicolas	44 Persano Teresa
20 Cevasco Jonathan	45 Lorusso Silvana
21 Colomba Cristina	46 Traverso Angela
22 Mancini Domenico	47 Ronchetti Anna
23 Liotta Giuseppina	48 Curciarello Teresa
24 Elio Cerasoli	49 Borrazzo Armando
25 Facco Marina	50 Bellomo Sara